

Tirrenia conferma: «Una sola nave nel 2019 ma riduzioni minime»



Un traghetto della Tirrenia

PORTOTORRES

La Tirrenia ha confermato ieri con una nota ufficiale la riduzione delle navi sulle rotte estive 2019 da Porto Torres e Genova e viceversa. Una diminuzione di corse rispetto al 2018, quindi, che viene certificata subito dopo le preoccupazioni annunciate nei giorni scorsi sulle pagine della Nuova dalla segretaria cittadina del Pd e successivamente dal sindaco Sean Wheeler. La nota diramata ieri sera dalla compagnia di Onorato lascia pochi dubbi sulla programmazione decisa dai vertici Tirrenia per la prossima stagione. «Ci sarà una nave invece delle due impiegate in precedenza – precisa la Cin Tirrenia –, ma solo una riduzione di 34 corse sulle centinaia offerte sulla tratta Genova-Porto Torres: 728 partenze programmate nel 2019 contro le 762 dell'anno in corso».

Al di là dei calcoli matematici, la riduzione delle corse estive fa parte di una pianificazione dell'offerta di trasporto che è stata parametrata sull'effettiva domanda dei numeri relativi alla tratta Porto Torres-Genova del 2018, mai resi pubblici. «La nave Nuraghes della Tirrenia sarà affiancata da un ro-ro merci – ag-

giunge la compagnia di navigazione – e sarà impiegata sulla linea da Porto Torres a Genova nel periodo che va dal primo giugno al 30 settembre 2019: questo consentirà di rispettare comunque quanto previsto dalla convenzione con lo Stato, benché questo periodo sia espressamente escluso dagli obblighi imposti dalla convenzione stessa». Una ulteriore precisazione, secondo i vertici Tirrenia, «per rassicurare gli operatori dell'autotrasporto e in particolare per quelli turistici e alberghieri in merito alla linea fra lo scalo ligure e Porto Torres».

Il sindaco di Porto Torres nel frattempo ha scritto al ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, esprimendo la sua preoccupazione proprio sulla eventuale riduzione delle corse estive sulla linea tra il porto turritano e quello genovese. Un collegamento storico per l'Isola quello di Tirrenia nello scalo portotorrese, affiancato durante la bella stagione dalla compagnia Gnv. «Temiamo che la riduzione delle corse estive possa avere ricadute negative – ha detto Wheeler –, e non poter contare sulla doppia corsa nel periodo di maggior afflusso turistico potrebbe penalizzare il territorio». (g.m.)

